

Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

* * *

Parere tecnico relativo al documento

Napoletanagas S.p.A.

Stabilimento Napoletanagas

“Revisione 2 dell'analisi di rischio sito-specifica”

* * *

Sito di Interesse Nazionale di Napoli Orientale

Ottobre 2017

1 PREMESSA

Il presente parere tecnico, richiesto dal MATTM con nota prot. n. 10706/STA del 23/05/2017 (acquisita in ISPRA al prot. n. 25459 del 24/05/2017), è relativo al documento *“Revisione 2 dell'analisi di rischio sito-specifica”*, trasmesso da Italgas Reti SpA con nota n. 17117DEF0168 del 27/04/2017, acquisito dal MATTM prot. 10320/STA del 18/05/2017 e consultato da ISPRA sul link <ftp://ftp.minambiente.it/pareri-del-MATTM>, come indicato nella nota di richiesta di parere di cui sopra.



Fig. 1: sito oggetto del presente elaborato (Fonte: Google Maps)

2 OSSERVAZIONI

In via preliminare si precisa che ISPRA, in coerenza con le proprie finalità istituzionali, si limita ad un'attività di valutazione delle sole modalità tecniche con le quali eventuali interventi in siti contaminati debbano essere realizzati dai soggetti all'uopo autorizzati da parte degli Organi competenti. A tal proposito, sulla base della documentazione esaminata, si osserva quanto segue.

- Si prende atto dell'intenzione di rimuovere i riporti che costituiscono la maggiore criticità ambientale del sito e di procedere alla limitazione dell'infiltrazione di acque meteoriche.
- Si osserva che i valori di fondi scavo e parete successivi alla rimozione dei riporti devono essere conformi alle CSR per ciascun comparto ambientale (suolo superficiale e suolo profondo), calcolati nella presente analisi di rischio in scenario post operam.
- Si riscontra la presenza in falda, sia pure a fasi alterne, di alcuni analiti che sono presenti anche nei suoli. Si ritiene necessario valutare i risultati di monitoraggio della falda successivamente alla rimozione dei riporti che costituiscono sorgente primaria di contaminazione e alla realizzazione delle altre opere in essere (limitazione dell'infiltrazione). A tal proposito, si ritiene congruo un monitoraggio trimestrale per due anni e semestrale per un anno ulteriore che andrà comunque

concordato per tempi e modalità, con l'autorità territorialmente competente ed eventualmente prolungato se necessario o rivalutato successivamente.

Il presente parere tecnico ISPRA è reso ai sensi e per gli effetti dell'art.252 comma 4 del D.Lgs. 152/06 ed è prodotto quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non riveste carattere vincolante.

Roma, 9 ottobre 2017

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO
GEOLOGICO D'ITALIA
Il Direttore
Dott. Claudio Campobasso